

La nascita in Emilia-Romagna nel 2023

Bologna, 27.11.2024



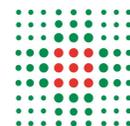
I genitori e i dati demografici

Formisano Debora

Infrastruttura Ricerca e Statistica – AUSL-IRCCS di RE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



di cosa parleremo

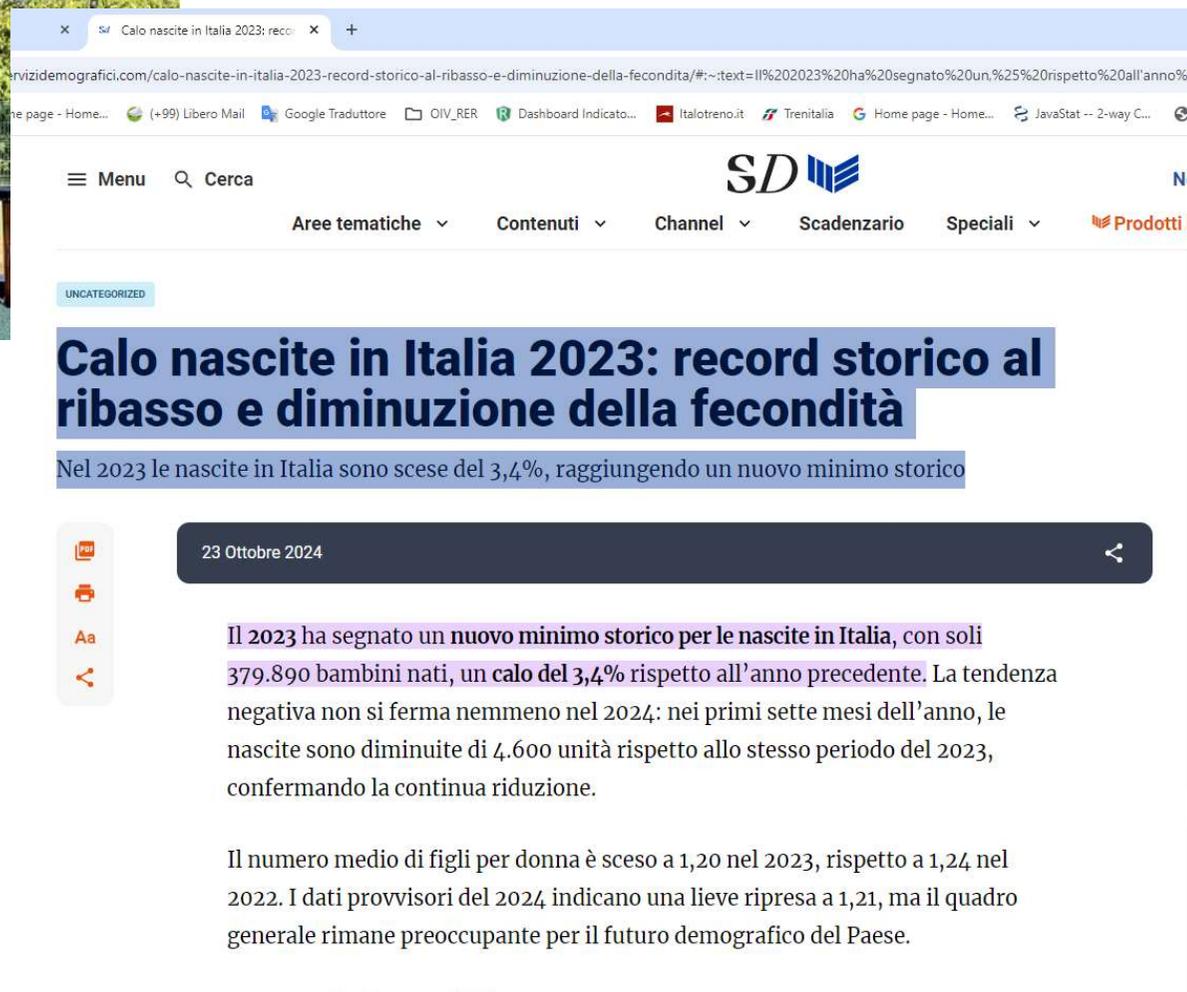
- Trend dei parti in E-R
- Caratteristiche socio-demografiche delle madri e dei padri
- La qualità dei dati raccolti

Istat, ancora un record al ribasso per le nascite in Italia

Nel 2023 ogni mille residenti nati poco più di 6 bambini



Rispetto al 2008, anno in cui il numero dei nati vivi superava le 576mila unità si riscontra una perdita complessiva di 197mila unità (-34,1%).



Calo nascite in Italia 2023: record storico al ribasso e diminuzione della fecondità

Nel 2023 le nascite in Italia sono scese del 3,4%, raggiungendo un nuovo minimo storico

23 Ottobre 2024

Il 2023 ha segnato un nuovo minimo storico per le nascite in Italia, con soli 379.890 bambini nati, un calo del 3,4% rispetto all'anno precedente. La tendenza negativa non si ferma nemmeno nel 2024: nei primi sette mesi dell'anno, le nascite sono diminuite di 4.600 unità rispetto allo stesso periodo del 2023, confermando la continua riduzione.

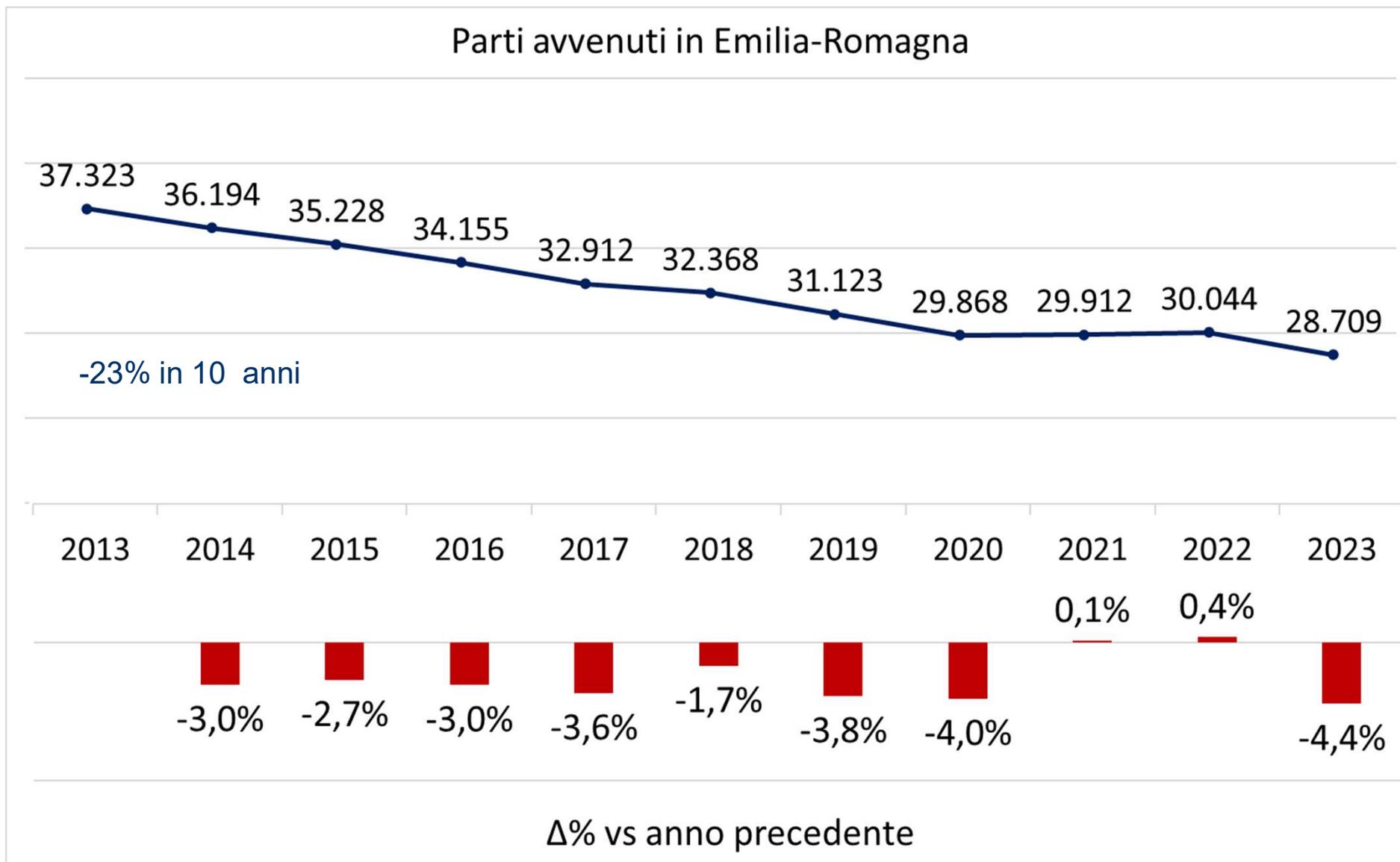
Il numero medio di figli per donna è sceso a 1,20 nel 2023, rispetto a 1,24 nel 2022. I dati provvisori del 2024 indicano una lieve ripresa a 1,21, ma il quadro generale rimane preoccupante per il futuro demografico del Paese.

Parti e nati in E-R: confronto 2013 e 2023

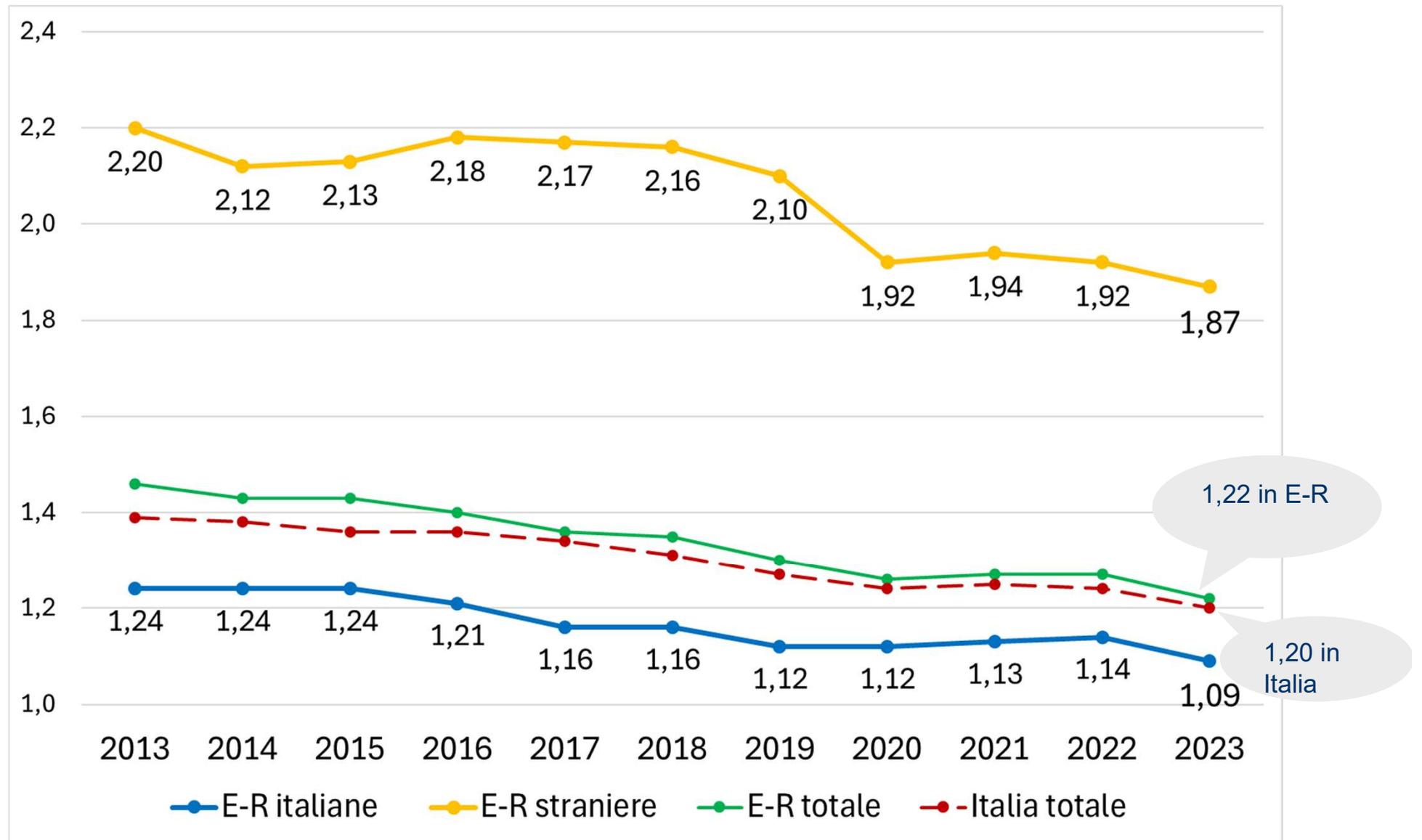
	2013	2023	$\Delta\%$
N° parti	37823	28709	-23,1%
N° nati	38017	29112	-23,4%

- Nell'arco di 10 anni una riduzione di poco meno di un quarto nei parti e nelle nascite
- Ci eravamo «illusi» che il trend in decremento si stesse arrestando dopo la lieve ripresa del 2021 e 2022

Trend dei parti in E-R



Tasso di fecondità



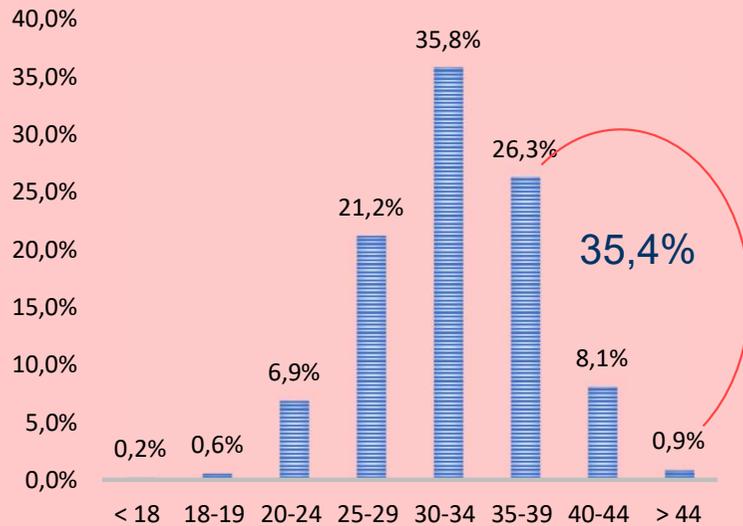
Conoscere i genitori

- Età delle madri
- Titolo di studio delle madri
- Professione della madre
- Cittadinanza della madre
- Stato civile della madre
- Parità
- Abitudine al fumo, BMI pre-gravidico e incremento ponderale al termine della gravidanza

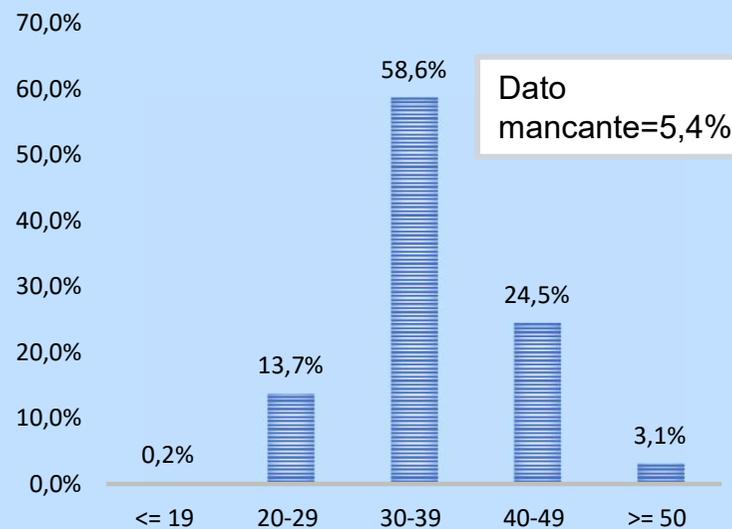
- Età dei padri
- Titolo di studio dei padri
- Professione del padre
- Cittadinanza del padre

Conoscere i genitori

ETÀ DELLE MADRI



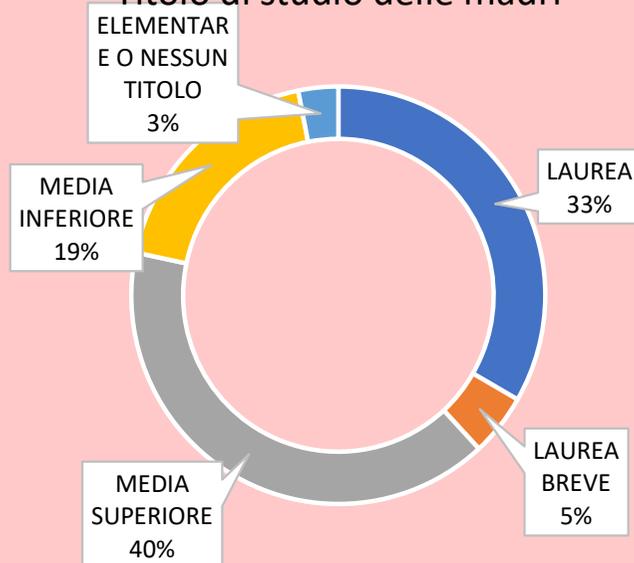
ETÀ DEI PADRI



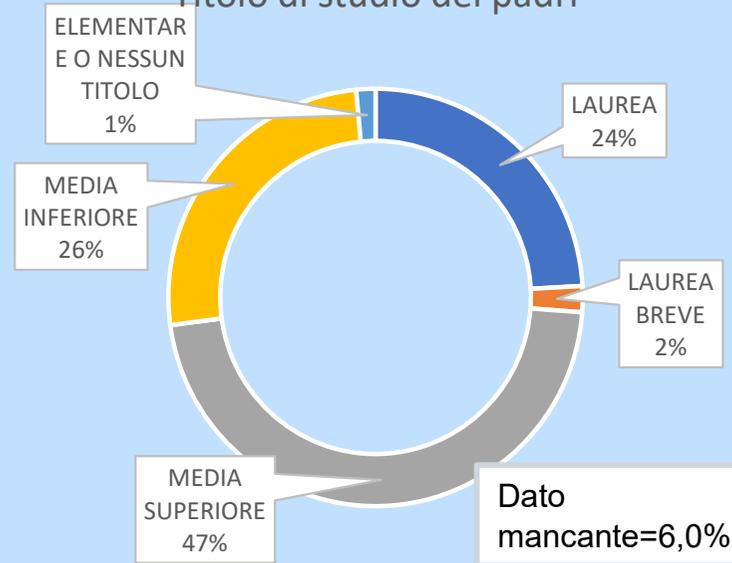
Età media delle madri al parto=32,4 anni
 Italiane= 33,2
 Straniere=30,7

Età media dei padri = 36,1 anni

Titolo di studio delle madri



Titolo di studio dei padri

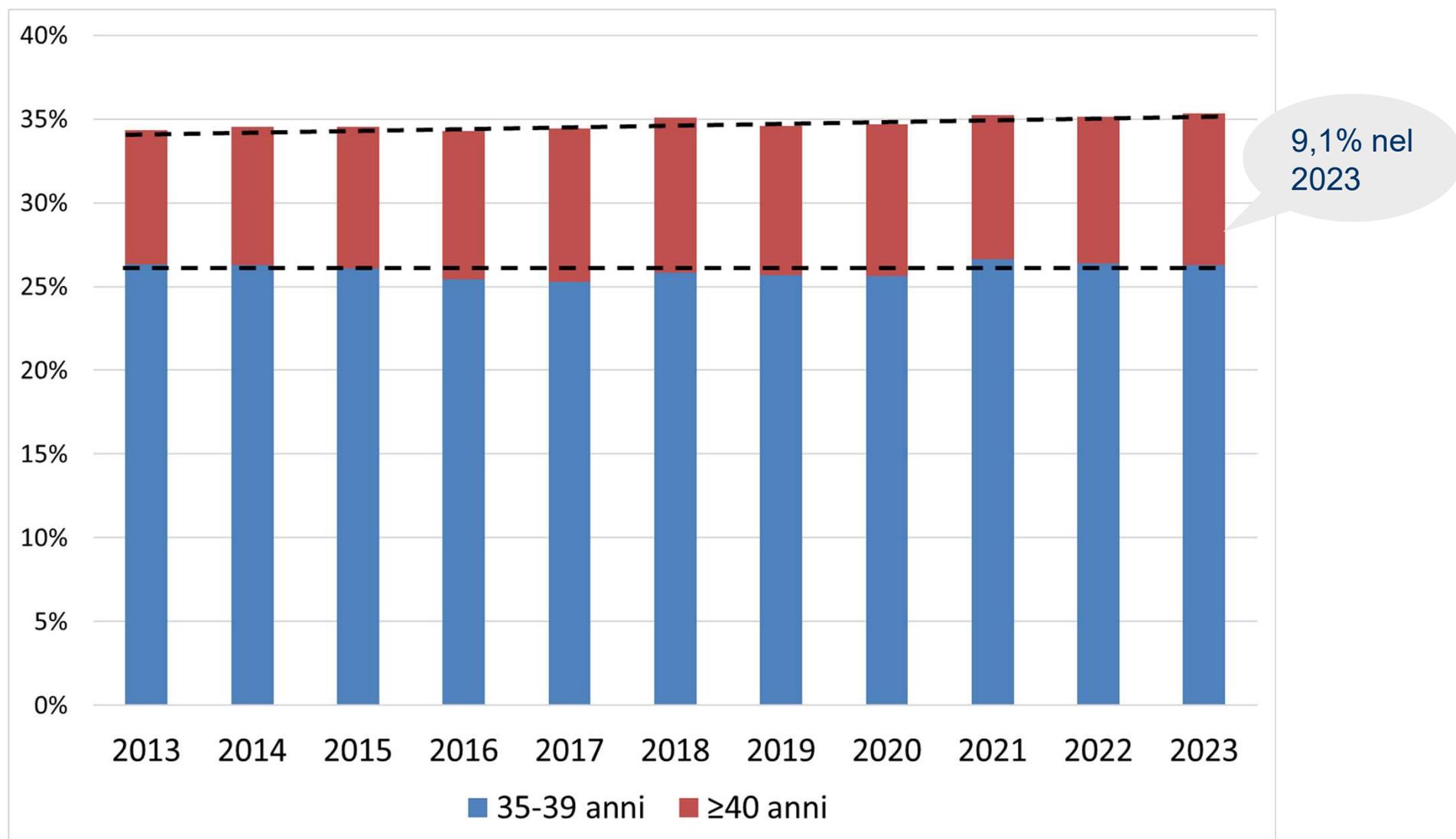


Il 46.3% delle donne italiane ha scolarità alta.

Tra le straniere l'80% ha una scolarità media e bassa.

Il 12.8% delle coppie ha scolarità bassa

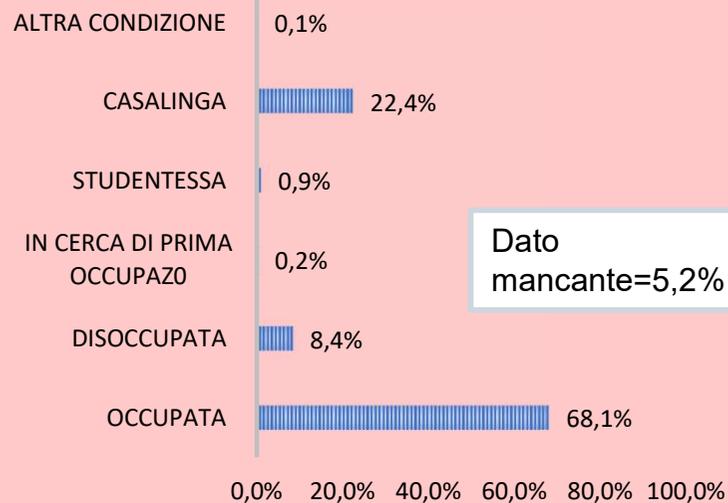
Parti di donne con età ≥ 35 anni



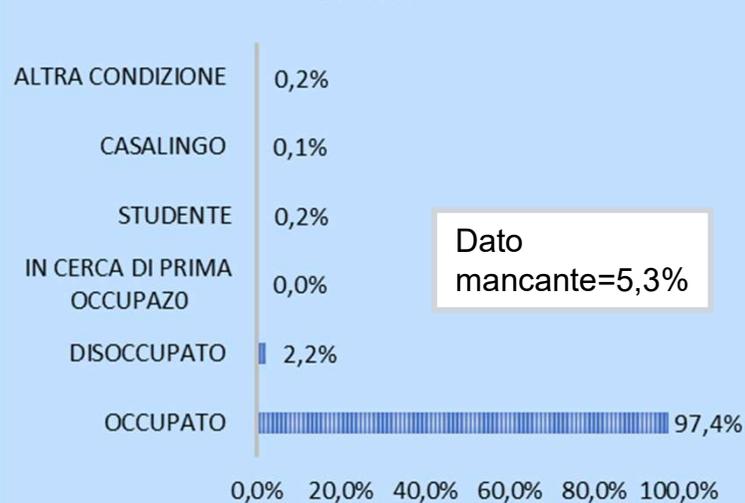
Si osserva un lieve ma progressivo aumento nella fascia di età ≥ 40 anni

Conoscere i genitori

CONDIZIONE PROFESSIONALE MADRI

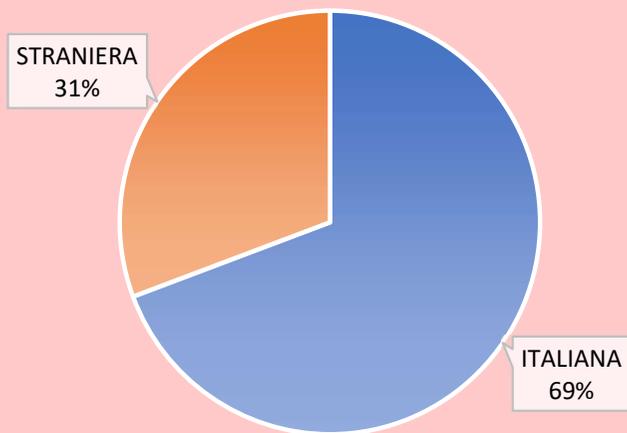


CONDIZIONE PROFESSIONALE PADRI

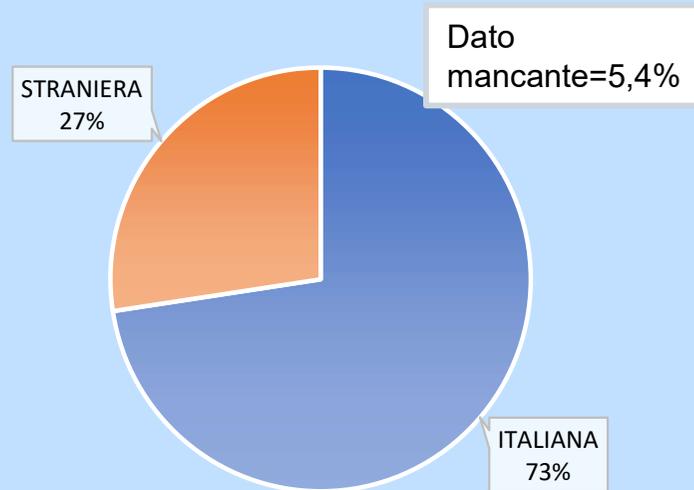


Il tasso di occupazione delle madri si sta avvicinando al dato del 2008 (70%)

CITTADINANZA MADRI



CITTADINANZA PADRI



Comunità straniere più frequenti: Marocco (14,8%), seguita da quelle di Albania (14,0%) e Romania (11,5%)

12,2% di coppie miste

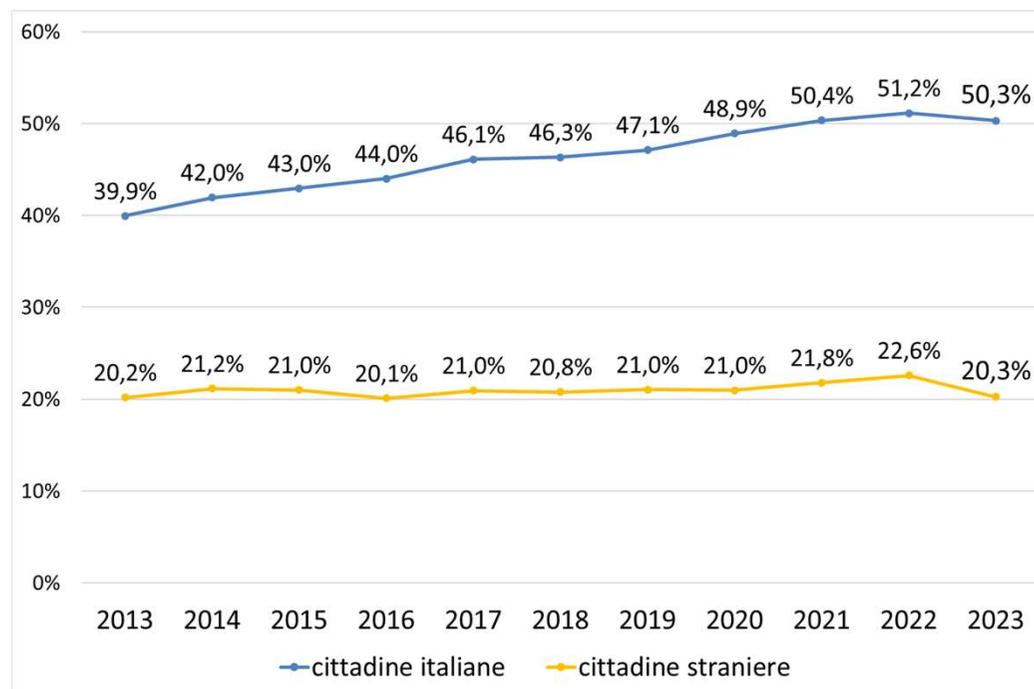
22,7% genitori stranieri

Stato civile delle madri



È verosimile che una quota delle donne *non coniugate* si trovi in una condizione di convivenza o di unione civile, che ancora non viene rilevata nel CedAP

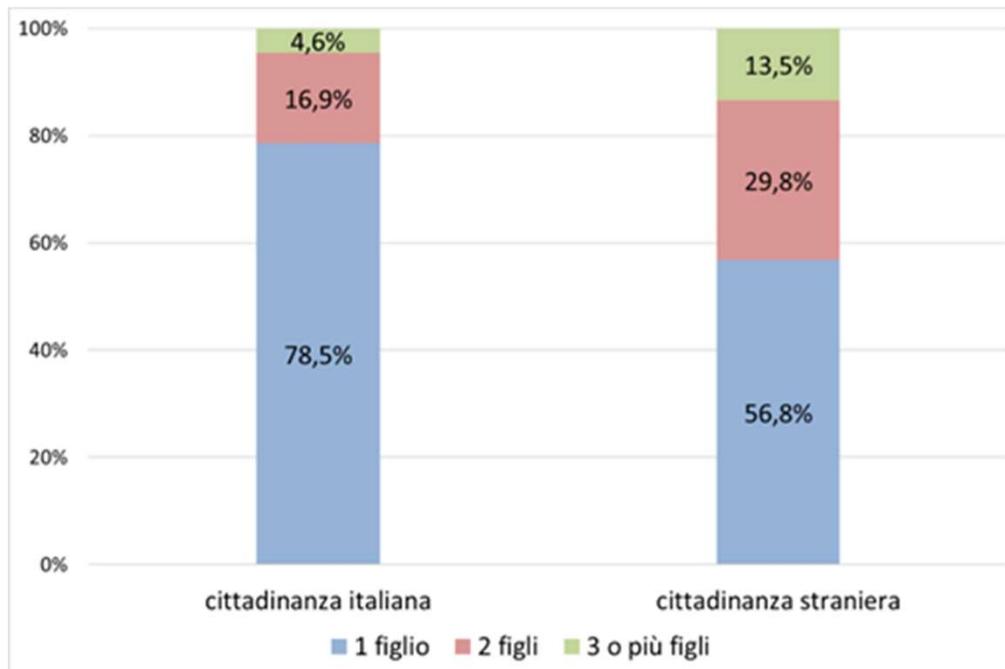
Frequenza di parti di donne nubili per cittadinanza



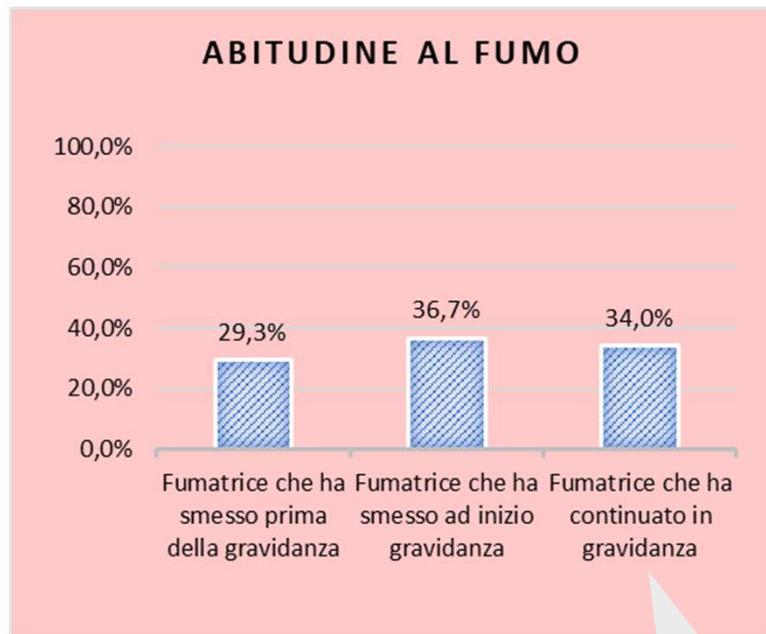
Parità

- Le donne al primo parto (**primipare**), primigravide o multigravide, sono 51,3% di tutta la popolazione di partorienti
- La frequenza di **multipare** è maggiore tra le donne straniere rispetto alle italiane (63,2% vs 42,2%), in particolare nelle fasce di età < a 35 anni

Distribuzione di parti di donne multipare per numero di figli e cittadinanza, E-R 2023



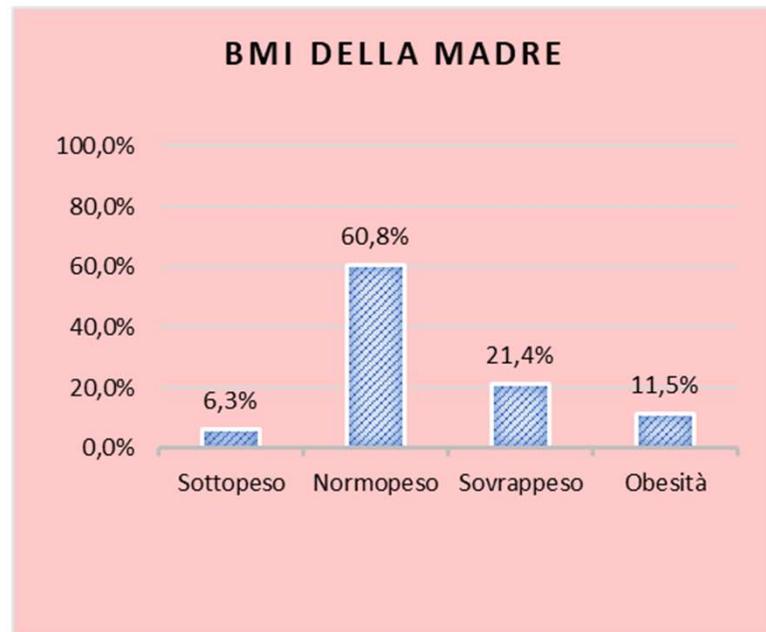
Abitudine al fumo



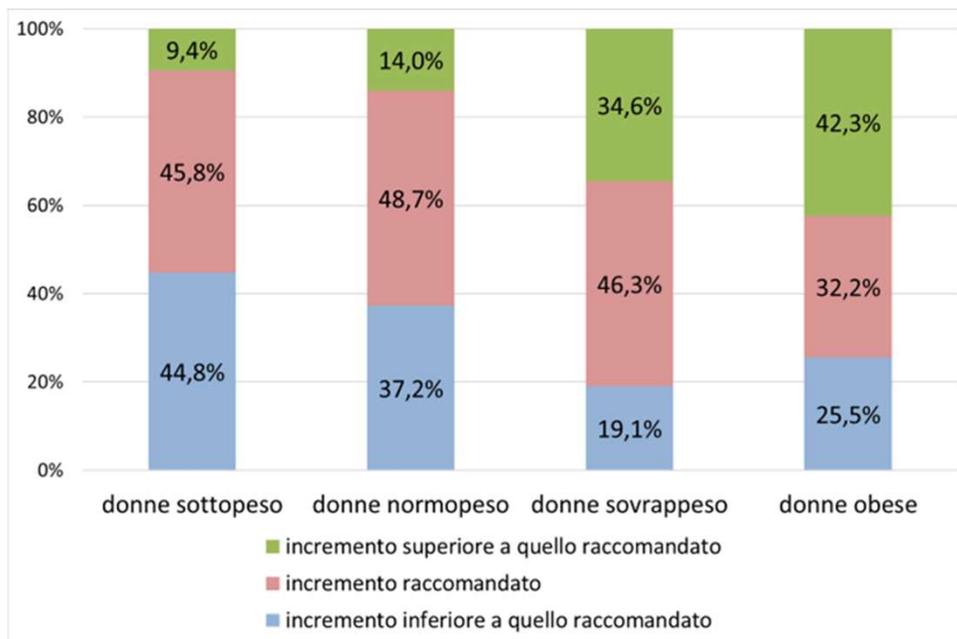
L'abitudine al fumo tra le straniere è meno frequente rispetto alle italiane (8,8% vs 22,8%), ma è più probabile che continuino a fumare in gravidanza (43,2% vs 32,4% in italiane fumatrici)

corrispondente a 6,2% di tutte le partorienti; questo dato non si è modificato nel tempo

BMI e incremento ponderale



Le condizioni di sovrappeso e obesità sono presenti in modo omogeneo in tutte le classi di età materna. Le donne straniere, rispetto alle italiane, presentano una maggiore frequenza di sovrappeso e di obesità



Le donne con BMI pregravidico $\geq 25\text{Kg/m}^2$ mostrano, più frequentemente un aumento ponderale in gravidanza superiore a quello raccomandato

QUALITA' DEI DATI

- Miglioramento della qualità del dato rispetto all'anno 2022: riduzione della quota di dati mancanti per le variabili non obbligatorie
- Rimangono ancora in sospeso alcune distribuzioni anomale per:
 - Incremento ponderale in gravidanza
 - Precedenti concepimenti
 - Abitudine al fumo
 - Decorso della gravidanza

GRAZIE MILLE PER L'ATTENZIONE